



Condizioni di servizio per l'accesso alla banca dati "Esse3 PA" dell'Università degli Studi di Verona

- 1) L'Ateneo di Verona, in ottemperanza ai principi del CAD, rende disponibile alle Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, l'accesso diretto e gratuito per via telematica ai dati di carriera dei propri studenti e laureati tramite la banca dati "ESSE3 PA". L'accesso al servizio consente di verificare le dichiarazioni sostitutive presentate da studenti e laureati dell'Università degli studi di Verona e visualizzarne i dati di carriera in modalità on line e deve avvenire esclusivamente nel rispetto del Regolamento UE. 679/2016 (qui di seguito denominato "GDPR") e del Codice per la protezione dati, D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, con particolare riguardo ai commi 1-3 dell'art. 2-ter. 2).
- 2) L'operatore PA accreditato potrà procedere alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate da studenti e laureati dell'Università degli studi di Verona, inserendo il codice identificativo PA presente nell'intestazione del documento e accedendo così alla versione originale di un'autodichiarazione prodotta da ESSE3 PA per ottenere il pdf originale corrispondente oppure inserendo Codice Fiscale dello studente o laureato.
- 3) L'accesso alla Banca Dati è disponibile attraverso una connessione ad accesso riservato realizzata con collegamento web e credenziali di autenticazione fornite ai soggetti individuati dall'Ente fruitore che comunicherà le generalità dei dipendenti incaricati da abilitare.
- 4) Per poter effettuare l'accesso al servizio è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Ateneo. La PA interessata (Ente fruitore) dovrà richiederla inviando alla casella di posta elettronica certificata dell'Ateneo (ufficio.protocollo@pec.univr.it) il modulo di **Richiesta di autorizzazione all'accesso** alla Banca Dati "ESSE3 PA" dell'Università degli Studi di Verona che riporterà il nominativo del referente responsabile dell'accesso (qualora diverso dal rappresentante legale) e i nominativi degli incaricati da abilitare al servizio. L'abilitazione al servizio è possibile fino ad un massimo di 5 utenze. La consultazione della Banca Dati sarà possibile esclusivamente attraverso la rete del server dell'Ente fruitore che dovrà dichiarare l'indirizzo/i IP di accesso alla rete nel modulo di richiesta di autorizzazione.



- 5) L'accesso ai dati deve rispettare criteri di legittimità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità della richiesta da parte dell'Ente fruitore, nel pieno rispetto della normativa vigente e in presenza dei presupposti giuridicamente validi per l'accesso alle informazioni del particolare soggetto. Non è consentita l'acquisizione massiva, ancor più per duplicazione dati e archivi. L'Ateneo conserva l'esclusiva titolarità del dato; è in ogni caso esclusa la possibilità per il soggetto fruitore di effettuare accessi alle banche dati universitarie in modalità diversa da quella prevista dall'autorizzazione data.
- 6) Con la sottoscrizione della domanda d'accesso l'Ente fruitore si impegna ad utilizzare le informazioni di cui viene a conoscenza attraverso il collegamento alla banca dati dell'Ateneo esclusivamente per i propri fini istituzionali, conformandosi ai principi di pertinenza e non eccedenza. Si impegna altresì ad adottare le misure tecniche e organizzative necessarie ad evitare indebiti utilizzi delle medesime informazioni e dati, garantendone la riservatezza e assume la responsabilità dell'uso del canale d'accesso per le sole finalità amministrative dichiarate.
- 7) L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare l'accesso, anche limitando l'utilizzo dei dati, in conseguenza di variazioni del contesto normativo o organizzativo che possono subentrare successivamente all'accoglimento della richiesta, dandone opportuna e tempestiva comunicazione all'Ente.
- 8) Salvo diversa ed espresa comunicazione il rappresentante legale della PA richiedente, al momento dell'accesso ai dati, diviene Titolare autonomo ai sensi dell'art. 4, lettera 7 GDPR. Questi pertanto assume in sé tutti gli adempimenti derivanti per il Titolare dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, provvede ad individuare e nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati, impartendo loro le istruzioni necessarie ai fini del corretto trattamento dei dati di cui vengono a conoscenza, provvedendo altresì al rispetto dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 e 14 GDPR.
- 9) L'Ente fruitore si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione universitaria titolare:
 - incidenti sulla sicurezza occorsi nell'attività di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza afferenti la fruibilità dei dati;
 - ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni).



- 10) Le credenziali di autenticazione al servizio, costituite da un identificativo della persona e di una password che verranno fornite a seguito dell'accoglimento della richiesta d'accesso, sono strettamente personali e per la loro custodia l'utente si impegna ad adottare le necessarie cautele. Esse non possono in alcun modo essere cedute o comunicate a terzi. Il referente responsabile dell'accesso dell'Ente fruitore si impegna a informare tempestivamente il referente tecnico dell'Università degli Studi di Verona in merito ad ogni variazione relativa agli incaricati, mediante comunicazione a mezzo PEC. Ad ogni incaricato l'Ente erogatore associa individualmente una credenziale di autenticazione comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail personale istituzionale assegnato al soggetto incaricato dall'ente di appartenenza.
- 11) L'Ateneo si riserva di effettuare controlli periodici sugli accessi effettuati, attraverso strumenti di tracciatura, per monitorare gli utilizzi impropri e per prevenire accessi multipli. L'Ente fruitore si impegna a collaborare con ogni disponibilità con l'Università degli studi di Verona nel garantire la massima trasparenza al soggetto su cui è stato effettuato l'accesso ai dati, sulla legittimità dell'azione amministrativa e ai sensi degli artt.15-23 di cui al Capo III GDPR.
- 12) Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni di servizio in materia di obblighi e responsabilità dei Titolari dei trattamenti, si fa rinvio alla disciplina stabilita dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018.
- 13) L'Ateneo si riserva di disabilitare gli accessi in caso di rilevazione di anomalie nell'utilizzo del sistema. In casi estremi e motivati, può procedere alla sospensione immediata dell'accesso con segnalazione all'autorità competente, fatto salvo il risarcimento del danno.
- 14) In base a quanto previsto dalle disposizioni dell'AgID l'accesso alle banche dati della Pubblica Amministrazione è gratuito. Nel caso in cui l'Ente richiedente metta a disposizione le proprie banche dati dietro corrispettivo economico, l'Ateneo potrà applicare condizioni di reciprocità.
- 15) L'Ateneo (Ente erogatore) è sollevato da qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni derivanti dall'eventuale uso e trattamento dei dati improprio o



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Direzione
**OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI
E SEGRETERIE STUDENTI**

illecito da parte dell'Ente fruitore e oggetto dell'autorizzazione, per le conseguenti eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi nonché per eventuali danni derivanti da interruzioni, rallentamenti o errori nell'erogazione o fruizione del servizio di accesso ai dati. Degli interventi programmati o straordinari sul servizio, come pure dei tempi di ripristino, l'Ente erogatore darà comunicazione mediante il proprio sito web istituzionale.

- 16) Per qualsiasi controversia tra l'Ateneo e l'Ente fruitore, che sia collegabile direttamente o indirettamente all'utilizzo del servizio in oggetto, il foro competente è quello di Verona.